



# COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.10.4.1.1
CAPITOLO / <i>CAPITOL:</i>	5306/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL:</i>	dott./dr Stojan Deville

DETERMINAZIONE N. **208** - ANNO 2026 assunta in data 29.04.2026

## OGGETTO:

Impegno di spesa per la liquidazione ad ITAS delle polizze contro il rischio da incendio ed atti vandalici delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa. CIG BB7570742B.

## SE TRATA:

*Empegn de speisa per ge paèr la arsegurazion a ITAS contra l mèl da fech e contra l risech che vegne spacà la atrezadures per la regoeta di refudames urbans te Fascia. CIG BB7570742B.*

## DETERMINAZIONE N. 208 / 2026 del 29.04.2026

**OGGETTO:** Impegno di spesa per la liquidazione ad ITAS delle polizze contro il rischio da incendio ed atti vandalici delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa. CIG BB7570742B.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L.) sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 33-2025 del 19 dicembre 2025, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025;
- la deliberazione n. 48 del 21.06.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 05.03.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 25/2026 del 24.03.2026 con cui il Consei de Procura ha approvato l’aggiornamento 2026 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l’obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell’intero ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall’1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte a seguito dell’affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del “ciclo dei rifiuti” in Val di Fassa, convenzione successivamente prorogata per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026, con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024;
- per migliorare l’efficacia di tali servizi e per adeguarne la gestione e le rese alle normative in materia, in tutti i Comuni del C.G.F. sono state attivate le raccolte dei rifiuti anche mediante sistemi centralizzati e

nello specifico con isole ecologiche seminterrate (S.S.I.) del modello “Pulsar Nature” fornite dalla Ditta KGN S.r.l. di Montecchio Precalcino (VI) e con campane per la raccolta della carta e del vetro;

- in data 17.01.2013, con comunicazione prot. n. 228/16.4.3, è stato chiesto alla società “Gruppo Itas Assicurazioni - Agenzia di Predazzo - TN” (ITAS) di formulare un preventivo di spesa per assicurare contro l’incendio e gli atti vandalici tutti i S.S.I. e le campane per la raccolta dei rifiuti solidi urbani installati nei comuni della Val di Fassa e che la stessa il 02.04.2013, prot. n. 1234/16.4.3, ha inviato un preventivo di spesa contro tali rischi che prevede un premio annuo pari ad € 1.567,00 totali e rivalutabili nel corso degli anni;
- con successiva deliberazione del Consei di Ombolc n. 32/2013 del 09.04.2013 è stato approvato il contratto con “ITAS” per assicurare contro l’incendio e gli atti vandalici le attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati installati nei comuni della Val di Fassa;

visto l’avviso di scadenza delle polizze nr. E0903888 per € 464,00, nr. E0915877 per € 204,00 e nr. M10016809 per € 987,00, comunicato via e-mail in data 23.04.2026, prot.n. 2008, da ITAS e ravvisata pertanto la necessità di impegnare sul Capitolo 5306/S - piano dei conti finanziario 1.10.4.1.1 del bilancio per l’esercizio 2026, la spesa complessiva di € 1.655,00 per far fronte al pagamento dei premi per i canoni assicurativi in scadenza;

precisato che la spesa sarà ripartita, come di consueto ed in base alla citata convenzione, fra i Comuni del C.G.F. per i quali i servizi sono resi in delega, secondo i criteri di conteggio e riparto in essa contenuti;

ricordato che:

- considerato che l’importo del servizio/della fornitura risulta essere inferiore ad euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l’affidamento diretto con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;
- ritenuto che ai sensi dell’art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell’art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (“Codice delle leggi antimafia”) non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini “antimafia” a carico della Ditta incaricata poiché l’importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INPS\_49114084 (acquisito al prot.n. 2006 del 23.04.2026) che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente fino al 22.05.2026;
- per la prestazione in oggetto è stato richiesto sulla PCP di ANAC il CIG BB7570742B;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *“Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023”*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ITAS in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 2057 del 28.04.2026;

preso atto che l’U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d’interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

## D E T E R M I N A :

1. per le ragioni espresse in premessa di prevedere la somma di complessivi € 1.655,00 a favore della società “Gruppo Itas Assicurazioni Agenzia di Predazzo -TN” (ITAS), per la liquidazione delle polizze nr. E0903888 per € 464,00, nr. E0915877 per € 204,00 e nr. M10016809 per € 987,00, tutte in scadenza e relative all’assicurazione contro l’incendio e gli atti vandalici per le attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani installate nei comuni della Val di Fassa;
2. di impegnare la somma di € 1.655,00 lordi sul capitolo 5306/S - piano dei conti finanziario 1.10.4.1.1, a favore di ITAS imputandone la spesa, in considerazione dell’esigibilità dell’obbligazione giuridica, all’esercizio 2026 del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata € 1.655,00 lordi è prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2026;
4. di aumentare di € 1.655,00 l’accertamento n. 02/2026 assunto con la deliberazione n. 15/2026 del 08.01.2026 e derivante dalle quote poste a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
5. di precisare che la liquidazione ed il pagamento delle polizze ad ITAS avverrà a cura dell’Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale previo aggiornamento del D.U.R.C., che ne attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi;
6. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione citata in premessa;
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l’impegno di spesa e l’accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
8. di trasmettere all’U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l’effettuazione dei controlli a campione ai sensi del “*Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023*”;
9. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall’operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
10. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell’art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all’albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consi de Procura, da depositare nell’Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 208 / 2026  
San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 29.04.2026

**IL RESPONSABILE**  
**DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**  
- dott. Stojan Deville -  
**Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla**